

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 31 • 31 luglio 2020 • www.agendabrindisi.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

QUANDO I PESCHERECCI ERANO I PROTAGONISTI DELLA SCENA PORTUALE



Saluti dagli anni Sessanta!

IL GIORNALE VA IN VACANZA. SEGUITECI SU WWW.AGENDABRINDISI.IT

Una cartolina postale spedita da Brindisi il 25 agosto 1963

**SCARICA L'APP
CHE TI AVVICINA
ALLA TUA BANCA**



La nuova App
di Banca Popolare Pugliese è
disponibile per tutti i Clienti
sui dispositivi iOS e Android



Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



RIPARTIAMO IN SICUREZZA

Osserviamo le regole.
Le nostre vite sono in gioco.



MODULO DI AUTO-SEGNALAZIONE

Dal 3 giugno 2020 le persone che fanno ingresso in Puglia da altre regioni italiane o da Stati esteri hanno l'obbligo di segnalare lo spostamento, il trasferimento o l'ingresso in regione attraverso il modulo di auto-segnalazione.

COSA FARE

- ➡ compilare il modulo di auto-segnalazione online sul sito di Puglia Salute
- ➡ scaricare il modulo e inviarlo al proprio medico curante
- ➡ se non si è residenti in Puglia inviarlo alla Asl in cui si soggiorerà
- ➡ conservare per un periodo di 30 giorni l'elenco dei luoghi visitati e delle persone frequentate durante il soggiorno

Per la tua sicurezza e quella degli altri consigliamo di scaricare e attivare sul tuo smartphone la **App Immuni** di tracciamento dei contatti, predisposta dal Ministero della Salute.



ASL Brindisi

PugliaSalute

INFORMAZIONI 338 5747395

www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi

Non ricordo chi, con intento riduttivo, disse «in fondo è solo un abbeveratoio per cavalli». In realtà lo è davvero, ma con un notevole valore storico-monumentale. Un paio di anni fa imperversavano le polemiche per l'edificio che si stava costruendo a ridosso della storica Fontana Tancredi. Non è il caso di ripercorrere la storia di una querelle che non sarebbe dovuta neanche nascere, poiché chiunque, dotato di buon senso (anche civico), avrebbe ostacolato la sola idea di costruire. Oltretutto la Soprintendenza, nel lontano febbraio del 1968, aveva inviato al Comune una prescrizione con l'indicazione d'estendere l'area di rispetto attorno all'edificio monumentale della fontana. Tale prescrizione fu acquisita dall'ufficio tecnico comunale il 24 dello stesso mese, con numero di protocollo 1108. Ma è noto come vanno di solito le cose a Brindisi e quanto siano «profondi» i cassetti di alcune scrivanie. Acclarato, appunto, che se tutti avessero fatto il loro dovere il problema non sarebbe esistito - come ammetterà successivamente il Commissario straordinario **Santi Giffurè** -, si affermò l'idea di una soluzione «pacifica» dopo le inevitabili controversie, soprattutto giudiziarie. La questione si avviò ad una conclusione «patteggiata» grazie all'idea di una permuta: il Comune cedeva un proprio immobile - sito tra le vie Cappuccini, Adamello e Ossanna - in cambio del suolo in questione dove si stava costruendo. Scambio reso ufficiale con la delibera 48 del 4 giugno 2018. Nelle premesse della stessa delibera commissariale si legge, come si è detto, l'implicita consapevolezza di aver fatto una «cavalata» consentendo di costruire in quell'area. Ma essendoci l'abitudine di evitare sempre

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Colpevole degrado!



un pieno riconoscimento dell'«errore» (sia mai!), viene giustificato l'operato degli uffici comunali nella concessione della licenza edilizia, precisando che non sussisteva alcun «vincolo della Soprintendenza». Affermazione fuori luogo e avventata perché è stato dimenticato (volutamente?) di ricordare le citate prescrizioni che, come abbiamo detto, l'allora soprintendente **Renato Chiurazzi** inviò al Comune. Oltre che sulla scarsità di coraggio nel fare piena chiarezza sulle vicende, non si può sorvolare sull'esistenza di aspetti che, a prescindere dal tempo trascorso e da altro tipo di considerazione, meriterebbero una lettura più puntuale e attenta, e probabilmente qualche autocritica.

Per procedere a tale permuta il Comune, doverosamente, sottopose il proprio immobile alla valutazione dell'Agenzia delle Entrate, che ne stabilì il

valore in 385.000 euro. Al contrario, l'altro contraente, fece desumere il valore del proprio bene dall'atto di acquisto e dal (proprio) computo metrico dei lavori effettuati, quantificando il valore in 335.000 euro con differenza di 50.000 euro a favore del Comune. Di certo sbagliò l'Amministrazione che non prese analogo e imparziale criterio di valutazione. Accettò, incamerando la documentazione presentata dalla società costruttrice ma così facendo si privò di una stima che, a parità di criteri di valutazione, sarebbe potuta essere, forse, più favorevole. Ciò in considerazione della diversità delle due aree per dimensioni, forma e vincoli vari, traducibili, verosimilmente, in una diversa capacità edificatoria. Diciamo pure che l'area ceduta dal Comune fosse, dal punto di vista imprenditoriale, più appetibile dell'altra,

aspetto che forse avrebbe inciso sulla valutazione dell'Ufficio Tecnico Erariale.

La differenza di 50.000 euro a favore dell'Amministrazione doveva essere vincolata e finalizzata alla sistemazione di arredo urbano dell'area e per l'adeguamento dei locali già realizzati, ad uso garage, per adibirli a deposito dei reperti archeologici di proprietà comunale conservati nei depositi del museo di Egnazia.

Purtroppo non è stato fatto nulla di ciò che doveva essere fatto, nonostante siano trascorsi due anni. Oggi l'area ceduta al Comune è in stato di abbandono e degrado. Tutto ciò mentre la ditta ha quasi terminato di costruire sul terreno avuto dal Comune, riuscendo addirittura a realizzare più appartamenti (almeno così pare guardando la costruzione). E quindi, l'operazione dello scambio delle aree sembrerebbe essere stata conveniente dal punto di vista imprenditoriale. Alla fine di tutto però viene da chiedersi: che fine hanno fatto quei 50.000 euro destinati alla sistemazione dell'area? Sono ancora nella disponibilità o hanno «preso» altre strade?

Italia Nostra, Legambiente, Touring Club Italiano di Brindisi, Club per Unesco di Brindisi, Fondazione Tonino Di Giulio, Amici dei Musei, sono le associazioni che hanno lottato caparbiamente per il rispetto della Fontana Tancredi e perché la sua fruizione fosse «restituita alla collettività in un contesto architettonico di maggior pregio e respiro». Hanno fatto benissimo, ma ora quelle stesse associazioni hanno il dovere di non considerare chiusa la vicenda e pretendere l'immediata sistemazione dell'area. Se non lo faranno, finiranno con l'essere additate dalla gente come responsabili del degrado di quell'area.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupe
Roberto Guadalupe
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

RIFIUTI

Sacchetti, estetica e igiene urbana

Tra i piccoli grandi momenti che ti fanno sentire orgoglioso della tua città c'è quello in cui ti imbatti in una sua immagine sui social, magari su Instagram, con numerosi commenti di elogio e apprezzamento a corredo.

Mi è capitato proprio l'altra sera, con una bellissima foto dei corsi, scattata in un orario privilegiato, di quelli che regalano al cielo un colore unico. Non nascondo che il blu intenso, abbinato al giallo dei lampioni e alle strette e lunghe palme che si innalzano frettolosamente dai marciapiedi, regalavano un effetto unico. Eppure c'era un particolare che risaltava subito all'occhio: dal lato sinistro dell'immagine emergevano numerosi sacchetti neri, buste di rifiuti, posati legittimamente lì da qualcuno, in attesa del ritiro da parte degli operatori ecologici l'indomani mattina.

Proprio in queste sere, come non di rado, nel weekend c'era un leggero vento e di quei sacchetti se ne vedevano parecchi. Sparsi lungo i corsi, volati metri più avanti, riversi con i rifiuti fuoriusciti sul marciapiede.

Ora, il tema non è meramente estetico. Per quanto l'immondizia per le strade - senza nemmeno i bidoncini - non è sicuramente un buon biglietto da visita per la città, vi è in *primis* un aspet-



to sanitario. In molte zone, sui corsi ma anche nelle stradine della movida, molti di questi rifiuti giacciono per ore, spesso a pochi metri da attività e ristoranti, emanando cattivo odore e rischiando di attirare blatte e altri animali. E c'è, poi, una questione di mero decoro, elemento imprescindibile di ogni città turistica, o che tale ambisce ad essere.

Sono tanti gli sforzi fatti in questo senso negli ultimi anni. Non da ultimo l'impegno per le - tanto invocate - isole ecologiche: sei fisse e quattro mobili, in diversi punti della città. Tuttavia alcuni problemi restano. Evidentemente non è degno di una città turistica, specie l'estate, far passeggiare la gente tra i sacchetti di rifiuti.

Qualche possibile soluzione c'è. Tempo fa a Pisa, dove si era presentato un problema simile, sono state inaugurate delle isole interrate per superare la raccolta differenziata porta a porta in alcune zone «sensibili» della città, con cassonetti speciali abbinati a delle apposite tessere TARI.

Una soluzione sicuramente più equa, che ha permesso di migliorare il decoro urbano e l'igiene delle strade. Una opzione, tuttavia, abbastanza dispendiosa, cofinanziata da Regione e Comune e costata circa 450mila euro.

Dovendo propendere per soluzioni meno onerose, almeno a vedere lo stato delle nostre casse comunali, si potrebbe prendere spunto da altri modelli, certamente più virtuosi. A Padova, ad esempio, i rifiuti umidi vengono raccolti dalle 7.00 alle 9.00 tre giorni a settimana. Mentre altre tipologie dalle 19.00 alle 20.00. Fasce brevi e non di intralcio alle attività ricreative e ricreative.

A Salerno, che negli ultimi anni è divenuta un esempio importante di città ecologica e che proprio per questo fu premiata da CONAI come primo comune «riciclone» d'Italia, è stata creata un'area a parte, con orari e modalità differenti da ogni altra zona della città. Si chiama «zona movida» e prevede che la raccolta avvenga dalle 6.00 alle 9.00 del mattino, in modo da non lasciare alcun rifiuto in strada nel corso della notte.

Le idee, dunque, non mancano. Cerchiamole, pensiamo a soluzioni complete, differenziate e funzionali.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

PORTUALITÀ

Briccole, il ponte della discordia



(g. s.) - Occorre andare oltre i meri fatti di cronaca dettati dalla quotidianità e da quelli evidenziati nella conferenza stampa tenuta dal sindaco di Brindisi mercoledì scorso. Conferenza, detto per inciso, che poteva essere organizzata molto meglio. Occorre andare a fondo alla questione «porto» - e non basteranno certo queste poche righe -, sviscerarla per bene e toccando, inevitabilmente, nervi scoperti e tasti molto dolorosi oltre che particolarmente fastidiosi. Occorre fare una profonda autocritica, riconoscere gli errori, una sorta di catarsi, indispensabile per poter ripartire e venire a capo di qualcosa.

Il porto sino ad oggi è stato intrappolato da poteri e interessi spiccioli che hanno toccato l'apice con la legge 84/1994 «Riordino della legislazione in materia portuale» e la conseguente occupazione invasiva della politica: questo porto a me, quello a te. La legge prevedeva un comitato nel quale sedessero tutte le categorie possibili e immaginabili, che ratificava decisioni prese da altri. Ovviamente, nel comitato, non mancava-

no quelli (pochi, molto pochi) che dissentivano. A Brindisi, dal 1994, la politica non è mai stata capace di scegliere un presidente in grado di far fare un passo avanti alla nostra portualità. L'ultimo, **Ugo Patroni Griffi**, pur potendo non ha mai cercato quella discontinuità necessaria per cambiare l'inerzia delle cose e rompere con un passato noto per i macroscopici errori. Ha fatto comodo a tutti l'assunto «Eh, ma la colpa è dei brindisini che contestano sempre e dicono no a tutto, ammalati di campanilismo», una vera cazzata.

Qualche dubbio dovrebbe sorgere se a Brindisi non si riesce fare nulla e quel poco vede l'intervento della Magistratura. Già, perché? C'è *fumus persecutionis* nei nostri confronti o forse c'è qualche «stranezza» progettuale di troppo? Su ogni lavoro si potrebbe scrivere un trattato, ma ciò che in genere si nota è la mancanza di un disegno complessivo, di una strategia condivisa e in favore del territorio, l'assenza di una prospettiva. Si vive alla giornata, nella speranza che vada bene. E

non ci è andata bene!

Sul pontile a briccole che non si riesce a fare c'è da dire che era possibile sopperire con le boe oceaniche: sono state considerate sicure a Bari ma non a Brindisi. E se questo, comunque, è un adeguamento tecnico-funzionale, la legge dice che il Comune deve esprimere un parere quando le opere rientrano nelle aree destinate a funzioni di interazione portuale; per il pontile così non è, per cui è stata montata una polemica artificiosa. Ma a questo punto bisogna porsi una domanda: perché Patroni Griffi è così tenace nel sollevare problemi con l'Amministrazione comunale? Cos'è, un gioco di resistenza? Quali obiettivi reali si perseguono con questa strategia? Bisogna anche dire, però, che questa Amministrazione non ha prestato la necessaria attenzione alla portualità, mancando spesso di autorevolezza, anche nella scelta di alcune figure chiave. Ciò è tanto vero che l'assessore **Dino Borri** ha sentito l'esigenza d'intervenire, durante la conferenza stampa, dichiarando che da quel momento in poi l'Amministrazione avrebbe prestato la massima attenzione alle vicende del porto. Sarebbe ora e speriamo bene. E speriamo anche che si rivedano le strategie portuali ponendo fine ad una unione (quella con Bari) che si è dimostrata dannosa, dando così vita a qualcosa di serio.

DIARIO

Belvedere, riapre il Museo



Sabato 1° agosto la Palazzina del Belvedere, che ospita la Collezione

Archeologica Faldetta, sul lungomare di Brindisi, riaprirà i battenti e tornerà ad essere accessibile dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 17.30 alle 20.30. Per promuovere ulteriormente il patrimonio archeologico la Associazione Le Colonne, in accordo con il Comune, organizzerà iniziative per permettere ai giovani della città di Brindisi di ristabilire il contatto con la storia, con le proprie radici e con la bellezza del territorio. A tutela della salute di tutti e, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, per visitare la Collezione Archeologica Faldetta sarà necessario indossare la mascherina, igienizzare le mani e mantenere il distanziamento fisico. Per la visita guidata è necessaria la prenotazione contattando il numero telefonico **333.7605452**. La Associazione Le Colonne ringrazia il sindaco Riccardo Rossi «per la sensibilità dimostrata e per la consueta collaborazione volta alla risoluzione delle problematiche connesse alla riapertura della Palazzina».

Agenda Brindisi
va in vacanza!

Ci concediamo una breve vacanza e sospendiamo la pubblicazione dell'edizione cartacea del nostro giornale, che tornerà dopo Ferragosto, praticamente in coincidenza con la campagna elettorale per le Regionali 2020. Naturalmente potrete continuare a seguirci attraverso il sito www.agendabrandisi.it o la pagina Facebook. Per la copertina di questo numero abbiamo scelto una cartolina del porto di Brindisi, con i vecchi pescherecci in evidenza, spedita il 25 agosto del 1963 e diretta a Milano: «Condividiamo il destino comune», scrivevano quasi 60 anni fa tre amici. E viene il «sospetto» che si riferissero alle sorti del nostro bellissimo scalo ...

CULTURA

Estate: ferie, relax e bevveraggi



Siamo quasi con un piede in agosto e, mentalmente, ci prepariamo a mollare gli ormeggi della quotidianità per galleggiare sulle acque incantate del nostro immaginario atollo tropicale: l'isola che non c'è e che pure ricostruiamo per noi con disperata fantasia fantozziana. Ma non importa il luogo fisico, quello che conta è lo stato mentale. Dobbiamo avvertire il dovere etico di sentirci felici, leggeri, come in una dimensione onirica che ci faccia lievitare sulle miserie del mondo, monnezza abbandonata inclusa.

Questo è il concetto di «vacanza», il vuoto che non dà orrore ma percezione del suo contrario, cioè pienezza. La totale consapevolezza di godere di una fetta di benessere succosa e gustosa come quella di *nu sarginiscu ti na vota*. E, si badi, le ferie non solo esclusivo appannaggio dei lavoratori, ma inalienabile diritto di disoccupati, sottoccupati, assistiti e pensionati.

Tutti insieme appassionatamente al mare, a bagnare le chiappe chiare, ma anche quelle scure, perché, in questo trionfo

di democrazia agostana, discriminatorio sarebbe escludere dai benefici vacanzieri la numerosa comunità di immigrati che ospitiamo. E quando passiamo da piazza del Popolo, ricordiamoci di rivolgere un deferente saluto al divo Augusto: fu grazie a lui che i romani ebbero la prima settimana di ferie ...

Quest'anno poi, dopo il tremendo shock del Coronavirus, le vacanze saranno viepiù indispensabile ristoro alle ansie e alle paure passate.

Nel mese che sta per i-

Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Vi ricordiamo che da qualche settimana è attivo il nuovo sito del nostro giornale all'indirizzo www.agendabrindisi.it e che i nostri lettori possono seguirci anche attraverso la pagina Facebook.

niziare, per dare un calcio definitivo allo stress, dichiareremo guerra alle accelerazioni dei ritmi sociali, agli orologi, ai telefonini, alle sveglie e ad ogni altro impegno che non sia quello di oziare ... attivamente. La parola d'ordine sarà «Staccare la spina» perché solo così, paradossalmente, ricaricheremo le nostre batterie mentali e fisiche. L'unica spina che consentiremo sarà quella della buona birra, per il resto tutto resterà per noi piacevolmente OFF. Sconfiggeremo così un altro tipo di epidemia, quella da ansia, e oscureremo telegiornali e notiziari, respingeremo con forza tempi zippati e multitasking: non conosceremo altro affanno che quello dell'amplesso (almeno per chi puote). Ascolteremo la radio con le cuffie (consiglio: Discobox), leggeremo qualche libro (consiglio: Platone è meglio del prozac di Lou Marinoff), sorseggeremo molte bibite (consiglio: lasciate stare i mojito e i gin fizz, provate a riscoprire il brivido vintage di un'orzata o, raffinatezza assoluta d'antan, di un'acqua e limone, la bevanda preferita dal tabuchiano dottor Pereira: insuperabile, più dell'omonimo tonno. Del resto, come diceva Oscar, non è forse vero che i piaceri semplici sono l'ultimo rifugio della gente complicata? Buone vacanze e arrividerci dopo Ferragosto.

Gabriele D'Amelj Melodia

SALUTO

Chiude l'edicola di «Mari Clara»

Alla vigilia della definitiva chiusura dell'edicola di via Benedetto Brin (lunedì 3 agosto 2020), Clara e Tonino affidano ad Agenda Brindisi il saluto ai propri affezionati clienti.

Vent'anni, una vita. Anni che si susseguono apparentemente tutti uguali, mattina dopo mattina, fatica dopo fatica, risata dopo risata. Giorni di sole, di pioggia e di neve dove niente però è uguale a se stesso. Giorni vissuti con lo stupore di scoprire quanta bellezza possa racchiudersi nella semplicità, nella quotidianità, quanta meraviglia nel vivere la vita goccia per goccia insieme agli occhi dell'altro. Quando ti rispecchi nel vissuto di chi ti parla, ti chiede, ti sceglie, giorno dopo giorno.



Tutto inizia come un soffio, a volte anche come un sogno. Con un pizzico di incoscienza ed entusiasmo. Poi va avanti con determinazione, strenua caparbià e resilienza. Si va avanti con la forza che ogni giorno un sorriso può darti.

Il vostro sorriso per noi è stato il motore per continuare ad apprezzare la vita nella diversità di quello che può offrirvi. Un gesto inaspettato, un dono apprezzato, una gentilezza regalata è stata per noi una carezza sulla spalla per farci andare avanti.

L'edicola è stata la nostra vita e vissuta con voi è stata una bella vita. E anche se questa esperienza volge al termine, porteremo sempre nel cuore gli anni che ci avete regalato e custodiremo gelosamente come un tesoro prezioso.

Vi ringraziamo per averci scelto, sostenuto e averci regalato quel pezzo della nostra vita che mai dimenticheremo.

A tutti i nostri clienti, ai nostri amici e compagni di strada ... Buona vita!

Clara e Tonino

ALLEGRO MA NON TROPPO

Il Consiglio regionale della vergogna



Succede che la nostra Costituzione all'art. 51 preveda che debbano essere promosse *con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini*. Succede che la Legge 20/2016 detti i principi per la composizione delle liste elettorali, che devono essere formate con la rappresentanza dei due generi (60% e 40%) e che in caso di doppia preferenza il voto sia valido se attribuito a candidati di sesso diverso.

Succede che le Regioni avessero avuto un tempo per convertire la Legge in Decreto Regionale e che questo tempo per la Regione Puglia, dopo la diffida del Presidente del Consiglio, scadesse il 28 luglio scorso.

Succede che in cinque anni di governo, la Regione non trovasse un momento buono per deliberare sulla questione che non fosse l'ultimo giorno utile, nell'ultimo Consiglio regionale, nell'ultimo punto all'ordine del giorno.

Succede che l'opposizione si opponga (ma va?) e che presenti qualcosa come circa 2000 emendamenti alla Legge,

infilando nel calderone anche la candidatura del prof. **Pierluigi Lopalco** nella lista di Emiliano, e che la maggioranza per opporsi all'opposizione faccia saltare il numero legale.

Il risultato qual è? Che all'una e trenta di notte loro, i signori (quasi tutti) uomini del Consiglio regionale pugliese, erano ancora lì ad accapigliarsi come tante donnuciole (almeno come le immaginano loro), abbarbicati alle loro poltrone di maschio potere. E che noi, le signore donne, alle prossime elezioni se non imbraccheremo i fucili, avremo un Consiglio regionale che non ci rappresenterà perché composto con una legge elettorale costituzionale.

Ma noi donne, che alla lotta quotidiana per il nostro riconoscimento siamo abitate da secoli e che stiamo imparando a combattere anche storicamente, i fucili li abbiamo già carichi.

«Entrare oggi in Consiglio regionale è una visione che fa male» sostiene **Anna Grazia Maraschio** (foto), Consigliera di Parità della Regione Puglia,

in merito alla sovraesposta presenza maschile. «Quello che si è verificato in aula, rappresenta un vulnus gravissimo, per tutti. Un governo non rappresentato è destinato a governare male, si priva di una visione che possa cogliere le diversità e la molteplicità con tutto il bagaglio di cultura e sapere». L'arroccamento sulle posizioni di potere, declinate al maschile, non conosce colori politici, «Puntare il dito contro uno schieramento fa solo il gioco degli uomini» continua l'avvocatesa. Lei è già pronta. Se non interverrà Conte con un decreto d'emergenza, un team di legali costituzionalisti, forti dell'appoggio del ministro **Francesco Boccia**, si prepara a dare battaglia.

Non si tratta di avere una corsia preferenziale al femminile, anzi si tratta di ripristinare artificialmente uno squilibrio di opportunità. E dobbiamo sganciarci dalla trappola che va premiata la competenza e non il genere. Questo succede in un mondo ideale. Nel mondo reale i posti di potere sono occupati da omuncoli mediocri e scialbi e le poche donne devono dimostrare competenza fuori dal comune o diventano bersaglio dei più beceri attacchi sessisti. Ebbene sfiliamoci da questa trappola. La competenza è una cosa, le pari opportunità un'altra. Nel mondo reale la vera parità sarà raggiunta quando anche una donna mediocre sarà al potere.

Valeria Gannone

NOTIZIARIO

Adeguamento delle scuole

Il Comune di Brindisi ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Istruzione, partecipando al relativo bando, di 520mila euro per «Interventi di adeguamento e di adattamento degli spazi delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza Covid-19». È stato chiesto agli Istituti Comprensivi della città di inviare le proprie richieste in base alle diverse esigenze delle strutture affinché ogni plesso scolastico potesse essere adeguato alle norme anti Covid-19. I fondi saranno utilizzati per adeguare sedici istituti: 1. Scuola Secondaria di Primo Grado Giulio Cesare; 2. Scuola Primaria Collodi; 3. Scuola Secondaria di Primo Grado Marzabotto; 4. Scuola Secondaria di Primo Grado Leonardo da Vinci; 5. Scuola dell'Infanzia Pizzigoni; 6. Scuola Primaria Pertini; 7. Scuola Primaria De Amicis; 8. Scuola Secondaria di Primo Grado Via Traetta; 9. Scuola Primaria Livio Tempesta; 10. Scuola Secondaria di Primo Grado Salvemini; 11. Scuola Secondaria di Primo Grado Virgilio; 12. Scuola Primaria Per asso; 13. Scuola dell'Infanzia J. Piaget; 14. Scuola Primaria Don Milani 1° Lotto; 15. Scuola Primaria/Infanzia Don Diani 2° Lotto; 16. Scuola Secondaria di Primo Grado Marco Pacuvio.

Fiori d'arancio per Stefania e Nicola



Un giorno bellissimo per l'avvocatesa **Stefania Marchese** (in dolce attesa di un bimbo) e l'avvocato **Nicola Carlucci**, Capitano dell'Aeronautica Militare: il 23 luglio 2020 si sono uniti in matrimonio a Brindisi presso San Giovanni al Sepolcro. La cerimonia è stata officiata dal dottor Nicola Zizzi, incaricato dal sindaco Riccardo Rossi. Stefania è la figlia dell'amico dottor Michele Marchese. Felicitazioni agli sposini!



Qualità della vita, innovazione, ricerca, lotta agli sprechi e controllo democratico

La sanità secondo Luciano Sardelli



- Dottor Luciano Sardelli, come valuta l'offerta sanitaria nella provincia di Brindisi?

Il nostro territorio attraversa una condizione di gravissima difficoltà, abbiamo la più bassa percentuale di posti letto per abitante di Puglia, con carenza di personale sanitario e ritardo tecnologico.

- Il Governo regionale afferma che la sanità in Puglia è efficiente ...

La qualità dell'offerta ospedaliera si valuta obiettivamente con due parametri: i tempi di attesa per soddisfare una richiesta di salute, cioè le liste di attesa; e la migrazione sanitaria verso ospedali localizzati fuori provincia o addirittura fuori regione, cioè la mobilità passiva. I dati sono drammatici. Per un banale intervento di cataratta bisogna aspettare anni, per alcuni esami strumentali e visite specialistiche di fatto i cittadini si rivolgono direttamente al privato. Il sistema è al collasso.

- Ma talune forze della maggioranza promettono l'apertura di alcuni ospedali, come quello di Mesagne.

Il centrosinistra governa da quindici anni la Puglia, il fallimento nella sanità è totale, non si possono ingannare gli elettori in campagna elettorale; non mi sorprenderebbe se fra qualche settimana assistessimo a manifestazioni di protesta delle forze di centrosinistra contro il disastro che loro stessi hanno

combinato. Sono senza vergogna! Dovrebbero chiedere scusa ai cittadini.

- Il presidente Emiliano parla di grandi successi della sanità pugliese.

Esistono delle eccellenze professionali, mediche ed infermieristiche, alcuni reparti ospedalieri all'avanguardia, ma la risposta complessiva alla domanda di salute è inadeguata, talvolta addirittura assente. Il sistema va ricostruito dalle fondamenta.

- Lei è un medico con un curriculum politico straordinario. Quali sono le sue proposte?

Innanzitutto al centro del servizio sanitario va posto il paziente, la persona con i suoi bisogni e le sue fragilità di salute. Troppi burocrati in sanità affermano che il loro compito è tenere le carte a posto! Bisognerebbe ricordargli che prima delle loro amate carte ci sono le vite, le persone con i loro bisogni e la loro sofferenza. Quindi a dirigere le aziende sanitarie devono esserci i medici, persone che hanno scelto una professione di servizio per i sofferenti e gli ammalati. Inoltre bisogna dire basta ai direttori generali con mandato assoluto e insindacabile: periodicamente le direzioni generali vanno valutate dai cittadini, dalle amministrazioni locali, dagli ordini professionali della sanità, dalle associazioni onlus ecc.

- Lei vuol toccare un punto che nessuno osa toc-



L'attività del dr. Luciano Sardelli può essere seguita sul sito www.lucianosardelli.it e sulla pagina Facebook Luciano Mario Sardelli

care, il rapporto fra una certa politica e il governo della salute. Come pensa di riuscirci?

Di malasanità si muore, di liste d'attesa per un ricovero, una diagnosi od un intervento chirurgico si muore, gli sprechi e le inefficienze sanitarie costano vite umane. I cittadini e i medici sono le vittime di questo sistema, le aggressioni fisiche ai professionisti sanitari sono frequentissime, le condizioni di lavoro in sanità sono difficili: è interesse di tutti costruire un patto per la salute fra pazienti e me-

dici ed operatori sanitari.

- Molti parlano di sanità, ma come dovrebbe procedere il sistema? Qual è la sua opinione come candidato al Consiglio regionale?

Purtroppo molti si improvvisano senza competenza alcuna e fanno due richieste: riaprire gli ospedali chiusi da Vendola ed Emiliano e stabilizzare il personale. Questi due aspetti servono alla propaganda elettorale ma non risolvono il problema. Torno a dire che bisogna eliminare le liste di attesa e ridurre significativamente i viaggi della speranza per bisogni

sanitari. Ridurre le due F, le file e le fughe per la salute. Per far questo il sistema sanitario regionale deve fare un salto di qualità. Bisogna intervenire su formazione del personale, innovazione nel servizio sanitario, controllo democratico dal basso.

- Si spieghi!

Semplicissimo. Il sistema è stressato da alcune patologie della società del benessere: obesità, sindrome metabolica, diabete, steatosi epatica non alcolica, malattie che sono esplose per scorrette abitudini alimentari e che hanno un costo sociale e sa-

scorso vale per la sindrome metabolica, il diabete, il fegato grasso etc. Fra dieci anni, il problema non sarà l'apertura di un ospedale di paese, ma l'esistenza di un servizio sanitario regionale. E comunque queste patologie assorbono troppe risorse a discapito di altre emergenze: penso alla prevenzione e alla terapia del cancro e delle malattie degenerative, alle demenze, alla grande emergenza delle malattie neurologiche e invalidanti.

- Come intervenire?

L'intervento è a molti livelli. Vanno fatte campagne di educazione alimentare sanitaria ambientale e di stili di vita. La scuola, la medicina del territorio, i medici di famiglia, l'informazione, devono fare massa critica per modificare gli stili di vita verso un modello orientato alla salute e non al consumismo sfrenato. Vanno formati i medici e gli operatori sanitari ad obiettivi di prevenzione primaria e secondaria. Intervenire prima della malattia costa poco e rende molto. Poi va incentivata l'innovazione: la telemedicina, l'uso dell'intelligenza artificiale e l'attenzione ai dati, possono ridurre i costi ed elevare le prestazioni mediche. Ma anche in questo campo il ritardo è drammatico.

- Eppure il Governo regionale afferma di investire nel settore!

Troppi sprechi, qualche

settimana fa è stata finanziata una gara di otto anni fa per il trattamento dei dati. Pensate, in questo settore in un anno cambia tantissimo, la regione finanzia in ritardo progetti vecchissimi ed obsoleti.

- Quindi che fare?

Innanzitutto va nominato un assessore alla sanità, che manca da cinque anni, e il disastro è totale! Poi vanno valorizzate le professioni sanitarie, i medici ed i paramedici che sono in trincea, va profondamente innovato il sistema, va stabilito un controllo dal basso da parte dei cittadini.

- In che modo?

Pensi a tutto il mondo del volontariato, alle associazioni no profit, a quello che hanno fatto i volontari del 118 nell'emergenza del covid. Queste realtà vanno potenziate e incentivate, collegate stabilmente ai bisogni del cittadino, alla medicina ed alla pediatria di famiglia che sono i cardini dell'assistenza territoriale.

- Cosa pensa del confronto politico in corso e della scadenza elettorale?

Troppi slogan, propaganda, selfie, rabbia sociale e una preoccupante mancanza di idee e progetti.

- Quindi ...

Non abbiamo bisogno di selfie, ma di fatti concreti e perciò chiedo alla gente di aiutarmi, con suggerimenti e proposte, a costruire il futuro della sanità pugliese.

AVIS

Domenica raccolta di sangue

Continua incessantemente l'impegno dell'Avis Comunale di Brindisi e dei suoi donatori per assicurare le scorte di sangue in un periodo, quale quello estivo, in cui c'è particolarmente bisogno. Dopo la grande risposta di venerdì scorso, quando ben 31 donatori hanno donato un po' del proprio sangue e del proprio tempo, l'Avis Comunale di Brindisi, di concerto con il SIMT di Brindisi, organizza per domenica 2 agosto un'altra raccolta sangue. Sarà possibile donare a partire dalle ore 17.30 fino alle ore 21.30 (ultimo emocromo), nell'apposita autoemoteca posizionata presso la sede dell'Avis Comunale di Brindisi, sita in piazza A. Di Summa, presso l'ex ospedale. Contestualmente l'Avis invita chi vorrà donare ma anche chi ha già donato di recente o non può donare a portare un amico: «Sarà felice lui, sarai felice tu. E sarà felice chi ha bisogno di sangue ed emocomponenti». Ad ogni donatore verrà consegnato un simpatico gadget estivo realizzato da Avis. Saranno rispettati i protocolli di sicurezza anticontagio contenuti nel disposto del CNS e del



SRC Puglia, in osservanza del D.P.C.M. del 9 marzo 2020 e successivi. Per questo motivo, si accederà alla donazione previa prenotazione per fascia oraria, in modo da evitare assembramenti. per donare occorre essere in buona salute (non avere avuto febbre e non essere stati a contatto, negli

ultimi 14 giorni con persone che hanno eseguito il tampone per la positività al covid-19 e che sono risultate positive o in dubbio), pesare più di 50 kg, non aver assunto farmaci (antinfiammatori negli ultimi 5 giorni, antibiotici ed antistaminici negli ultimi 15), non aver fatto piercing e tatuaggi né aver subito interventi chirurgici negli ultimi 4 mesi, avere uno stile di vita corretto. e' consigliabile fare un pranzo leggero fino a tre ore prima di donare (un primo piatto, esempio pasta asciutta; un secondo, esempio carne o pesce alla griglia; un contorno di verdure, acqua, un frutto e caffè), escludendo latticini, frittate, superalcolici. Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo. Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare. per altre informazioni e/o per prenotarsi per la donazione sangue, rivolgersi all'avis comunale di brindisi odv, chiamando **0831.523232** o **375.5282712** oppure inviando una e-mail a: brindisi.comunale@avis.it o un messaggio privato alla pagina facebook: [avis comunale di brindisi odv](https://www.facebook.com/avis.comunale.brindisi).

Un appello del sindaco

«L'Ospedale 'Perrino' vive una gravissima situazione di emergenza per la carenza di sangue. Non posso che invitare i cittadini che possono farlo, a recarsi in ospedale e donare». E' l'appello lanciato dal sindaco Riccardo Rossi, che aggiunge: «Tutto il personale medico e sanitario sta facendo grandi sforzi da mesi ma, per fare bene il loro lavoro, hanno bisogno di un contributo da parte dei brindisini che, da sempre, hanno avuto tanta sensibilità ed attenzione su questo argomento».

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 1 agosto 2020

• Doria

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 2 agosto 2020

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 1 agosto 2020

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Doria

Via S. Angelo, 87 - 0831.562300

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

• Cecere

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• Minnuta

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 2 agosto 2020

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Doria

Via S. Angelo, 87 - 0831.562300

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30
Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it
 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 31 • 31 luglio 2020 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

NBB: I VOLTI «FAMILIARI» DI RAPHAEL GASPARDO E ALESSANDRO ZANELLI



Gaspardo e Zanelli fotografati da Maurizio De Virgili

Pronti per ricominciare

GRUPPO
DISTANTE
ELETTRODOMESTICI
SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

Happy Casa Brindisi quasi al completo e pronta per affrontare l'inizio della preparazione. Con la promozione nel roster di Alessandro Guido e la conferma di Riccardo Cattapan, il gruppo biancoazzurro attende gli ultimi due tesseramenti, un esterno ed un lungo. Parliamo di due pedine che siano capaci di fare la differenza e in tal senso il direttore sportivo si sta muovendo con i piedi di piombo. La squadra si ritroverà agli ordini dello staff tecnico agli inizi della prossima settimana, ma l'appello (visite mediche e inizio del lavoro individuale) riguarderà i giocatori italiani e Darius Thompson, che è rimasto a Brindisi e sta lavorando già da due settimane col preparatore atletico Marco Sist e con Mattia Consoli, uno degli assistenti di coach Frank Vitucci.

Per quanto riguarda il resto degli stranieri non si ha una data precisa di arrivo in città, ma una cosa è certa: non appena saranno a Brindisi dovranno mettersi in quarantena e sottoporsi al tampone. Gli impegni della società brindisina sono Supercoppa, Champions League e campionato. Se per le prime due competizioni abbiamo una data, per la prima palla in due del campionato bisogna ancora aspettare. Capire intanto quante squadre parteciperanno alla serie A. E' di questi giorni la notizia che la Vanoli Cremona ha trovato i fondi necessari per iscriversi, grazie all'inter-

LEGABASKET - MERCATO NBB

Guardia e pivot per «completare»



vento dell'azienda Corazzi Fibre che ha dato un importante aiuto economico. Ancora in alto mare la situazione della Virtus Roma col numero del club, Claudio Toti, che non ha comunicato le sue intenzioni. Scalpita l'Auxilium Torino, che in caso di torneo a 15 squadre è pronta per l'eventuale ripescaggio. I supporter brindisini, nonostante la rosa sia quasi completa, attendono impazienti un top player nello spot di guardia ... che possa far sognare. Alcuni nomi sono stati accostati alla società del presidente Nando Marino: Curtis Jerrels, Kyfer Sykes e Joe Ragland. Parliamo in tutti e tre i casi di giocatori che hanno militato in Lega A, hanno sicuramente un costo di ingaggio abbastanza elevato, ma ad oggi sono ancora alla ricerca di un

team. Tra i tre, al momento, il meno probabile è l'ex Avellino e Milano Sykes, sicuramente un atleta che potrebbe tornare utile a coach Frank Vitucci, ma con pretese economiche elevate. Più abbordabile Ragland, statunitense di nascita con passaporto liberiano, oltre quattro anni di esperienza nel massimo campionato italiano, punti nelle mani e possibilità di schierarlo nel ruolo di play e guardia. Attualmente free agent ma appetito da diversi club europei. Classe 1987, bagaglio tecnico e curriculum di tutto rispetto per Curtis Jerrels, visto a Sassari nell'ultima stagione, carattere non semplice, ma testa e mani affidabili sul parquet. Il diesse della NBB, Simone Giofrè, continua a sondare quotidianamente ciò che offre il mercato anche nel

reparto lunghi. In questi giorni sono stati fatti anche i nomi dell'esterno Anthony Beane e del centro Bryant Crawford.

Facendo un «giro d'Italia» cestisticamente parlando, a Trento si è chiusa in maniera negativa la trattativa per Michele Vitali, che dopo aver lasciato in sospeso i bianconeri, ha deciso di andare in Germania per la prossima stagione accordandosi col Brose Bamberg. Corsa a due per la panchina della Vanoli Cremona. Dopo aver salvato il titolo, il club del presidente Aldo Vanoli starebbe valutando sia Piero Bucchi che Paolo Galbiati come guida tecnica. Se per l'ex Brindisi sarebbe più facile l'accordo, il coach trenteseienne - che due anni fa ha vinto la Coppa Italia con Torino - dovrebbe prima rescindere il contratto che lo lega alla Pallacanestro Biella. A Pesaro, il neo allenatore Jasmin Repesa continua a sperare nell'ingaggio di Tyler Cain, attualmente sotto contratto con la Leonessa Brescia. Le parti sembra siano vicine ad una rescissione consensuale comoda per entrambi ... a Pesaro sperano in tempi brevi. La società marchigiana starebbe puntando a Trevis Diener come regista titolare. Seppur non più giovanissimo (è nato il 1° marzo 1982), l'ex regista di Sassari e Cremona potrebbe accettare l'offerta della Vuelle per chiudere in biancorosso la sua esperienza professionistica.

Francesco Guadalupi

NaVer
MONTAGGI srl

**Partner
Happy
Casa
Brindisi**





Dopo tantissime vicissitudini è andato definitivamente in archivio il più strano

campionato di serie D di sempre. Focalizziamo, per sommi capi, come lo ha vissuto il Brindisi FC nel girone H. Dopo aver vinto due campionati consecutivi (Promozione ed Eccellenza), il Brindisi Football Club è tornato in serie D dove mancava da ben cinque anni. La società, con l'entusiasmo di una matricola, si apprestava a vivere uno dei campionati più entusiasmanti e difficili di sempre. Strada facendo, però, una serie di errori di valutazione e d'inesperienza ha fatto sì che, l'entusiasmo si trasformasse in un calvario. Della *Via Crucis* dei biancoazzurri seguiremo solo l'aspetto puramente sportivo.

Ai nastri di partenza, oltre al Brindisi, erano pronte a darsi battaglia società blasonate come Foggia e Taranto, ma non da meno erano le altre tra cui Casarano, Andria, Nocerina, Fasano, Nardò, Sorrento, Bitonto e Cerignola. Per gli adriatici, il calendario nelle prime dieci partite prevedeva un difficile e massacrante *tour de force*, ma nonostante ciò, guidati dal riconfermato mister Olivieri, partono a «razzo» battendo (1-0) all'esordio in trasferta il Taranto, con una rete allo scadere del brasiliano Grana-

CALCIO - LA STAGIONE DEL COVID

Brindisi, la storia del campionato



il Brindisi vince (1-0) in casa con la Nocerina, grazie ad una rete del centrocampista D'Ancora, per poi perdere malamente (4-0) a Casarano. I biancoazzurri tornano alla vittoria sfruttando al massimo il doppio turno interno: 1-0 con l'Audace Cerignola, grazie alla rete dell'argentino Montaldi, e 2-1 con il Grumentum, con le reti di Marino e Montaldi. Grazie alle contemporanee sconfitte interne del Fasano e del Taranto, il Brindisi, dopo le prime cinque giornate, si ritrova inaspettatamente solo al comando. Quando sembrava che mister Olivieri avesse trovato il giusto assetto per la sua squadra, alla sesta giornata affronta l'Andria e perde (3-2), reti brindisine di Maglie e Ancora. Nel corso della partita, inizialmente dominata dai brindisini, una se-

rie di episodi contrari si ripercuoteranno per il prosieguo dell'intero campionato; si infortunano i due attaccanti Granado e Maglie (fuori per il resto del campionato), vengono espulsi l'altro attaccante Montaldi (a dicembre sarà «tagliato») e l'under Boccadamo, per concludere subisce due rigori. I brindisini tornano a casa con le «ossa rotte» e per ritrovare la vittoria dovranno attendere otto turni di campionato. Pareggio (1-1) con il Foggia, per il Brindisi realizza D'Ancora; pareggio (2-2) a Nardò, a rete vanno D'Ancora e Ancora; sconfitta (3-0) in casa con il Bitonto; pareggio (0-0) con il Sorrento; sconfitta (2-0) con la Gelbison.

A questo punto la società decide di sostituire mister Olivieri con mister Salvatore Ciullo (foto). Il cambio,

però, nell'immediato non sortisce niente di nuovo. I biancoazzurri perdono (4-0) in trasferta con il Team Altamura e in casa (2-1) con il Francavilla, per il Brindisi va a segno Ancora. Mister Ciullo, riorganizzata la squadra, ottiene tre vittorie consecutive: con il Gladiator (3-1) fuori casa, a segno Marino (2) e D'Ancora; in casa con l'Agropoli (1-0) rete di Ancora; fuori casa con il Gravina (3-1) reti di Touré, Zappacosta e Ianniciello. Nel derby interno con il Fasano il Brindisi pareggia (1-1), a rete va D'Ancora.

Nel girone di ritorno, fino all'interruzione del campionato, sospeso il 12 marzo, per nove giornate il Brindisi non riuscirà più a vincere. Perde in casa (2-0) con il Taranto; pareggia (0-0) fuori casa con la Nocerina; pareggia (1-1) in casa con il Casarano, rete di Fruci; perde (4-1) fuori casa con l'Audace Cerignola, per il Brindisi va in goal Touré; pareggia (1-1) fuori casa con il Grumentum, rete di Touré; pareggia (0-0) in casa con l'Andria; pur giocando bene perde (1-0) a Foggia; pareggia (0-0) in casa con il Nardò e prima della definitiva sospensione a causa della ben nota pandemia, pareggia (1-1) con la capolistista Bitonto, col goal di Ancora. Si chiude così l'anno sportivo 2019/20, che verrà ricordato nel tempo per l'anno del Covid-19.

Sergio Pizzi

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTIAMO E REALIZZIAMO PER AZIENDE E ISTITUTI SCOLASTICI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

CINEMA

Le proposte dell'Arena «Eden»

La dea Fortuna - «La dea Fortuna è un segreto, un trucco magico come fai a tenere per sempre con te qualcuno a cui vuoi molto bene? Devi guardarlo fisso, prendi la sua immagine, chiudi di scatto gli occhi, li tieni ben chiusi. E lui ti scende fino al cuore e da quel momento quella persona sarà per sempre con te». La dea Fortuna racconta di una coppia consolidata formata da Arturo e Alessandro che insieme da più di 15 anni forse hanno perduto il senso del loro amore e sembrano stare insieme stancamente. A rinnovare il senso di quella unione è l'arrivo nella loro vita di due bambini di nove e dodici anni affidatigli per qualche giorno da una loro carissima amica, Annamaria, che deve affrontare alcuni problemi di salute. L'ingresso dei due giovanissimi nelle vite di Arturo, scrittore frustrato e costretto per vivere a fare il traduttore, e di Alessandro, un idraulico, porta ad una svolta modificando quella che era diventata una stanca routine. Quello che serviva era un pizzico di magia, qualcosa di folle e un poco irrazionale, come l'amore. Il cast di La dea



Fortuna mette insieme Stefano Accorsi (Arturo) con Edoardo Leo nei panni di Alessandro, mentre dà volto e anima ad Annamaria Jasmine Trinca. Partecipano al film poi la scrittrice e sceneggiatrice Barbara Alberti, Serra Yilmaz, attrice feticcio del regista turco e Filippo Nigro. Il film è stato girato in gran parte a Roma ma anche in Sicilia e in particolare a Bagheria. Il titolo, La dea Fortuna, fa riferimento anche al Santuario della Fortuna Pri-

migenia che si trova a Roma e dove il personaggio interpretato dalla Trinca lavora.

Il giorno più bello del mondo - Arturo Meraviglia ha ereditato dal padre un teatrino di avanspettacolo che ha mandato in rovina e ora fa l'impresario squattrinato di artisti senza prospettive. Non è nemmeno l'indigenza l'aspetto peggiore della sua situazione: è la consapevolezza di aver deluso un padre che si considerava "un artigiano della gioia pura" e credeva in quella magia dello spettacolo che fa chiedere al pubblico: "Ma come avrà fatto?". La svolta sembra arrivare quando uno zio emigrato all'estero lascia ad Arturo un'eredità: ma non si tratta di ville e possedimenti, bensì della tutela legale di due bambini, Rebecca e Gioele. Arturo si dispera finché non scopre lo straordinario talento del piccolo Gioele per la telecinesi, ovvero la capacità di spostare oggetti e persone con la forza della mente. Ma un team di scienziati che "osservano" i bambini prodigio cercherà di avvicinare Gioele e Arturo dovrà cercare di proteggerlo.

Serena Di Lorenzo

BENI CULTURALI

Mesagne: Museo e il Castello



La volontà dell'Amministrazione comunale di Mesagne va

nella direzione della piena valorizzazione dei beni culturali: il Castello e il Museo «Ugo Granafel» vengono posti al centro dell'azione con cui si intende sostenere la ripartenza del settore cultura dopo il necessario fermo imposto dall'emergenza sanitaria. «La richiesta da parte dei visitatori, come si prevedeva, si è intensificata nelle ultime settimane: in particolare in questo periodo di ferie estive, turisti e cittadini potranno avvalersi di personale qualificato che saprà accompagnare e descrivere, anche in lingua inglese, il luogo e i beni in esso conservati» ha spiegato il sindaco **Toni Matarrelli**. A seguito di una selezione pubblica, la scelta di un soggetto che potesse potenziare il servizio è ricaduta su un'azienda specializzata in promozione e valorizzazione degli istituti e dei beni culturali, 'Libermedia', la società di servizi con esperienza ventennale nella gestione di biblioteche e musei amministrata da Monica Albano. Da agosto sarà attivo un percorso guidato a misura di bambino reso possibile grazie all'impiego di figure specializzate dalle poliedriche competenze: **Tiziana Rogoli**, archeologa, che padroneggia la lingua inglese al pari dell'italiano e **Annamaria Mita**, operatore culturale a tutto tondo dalle numerose esperienze, bibliotecaria, guida, libraia e animatore culturale. Per prenotare i servizi offerti da 'Libermedia' è richiesta la prenotazione al numero **0831.1706062**. Le iniziative saranno pubblicate anche sulla pagina facebook «Comune di Mesagne - Io non mi spengo».



LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688
www.liceopalumbo.edu.it - brpm010003@istruzione.it



SOSTEGNO PROCESSI DI RIPRESA

Intesa tra UniSalento e Confindustria Brindisi



Firmato nella sede di Confindustria Brindisi il protocollo d'intesa tra l'Università del Salento (in particolare il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione) e la stessa Confindustria brindisina. Presenti in rappresentanza dell'Università del Salento il Rettore prof. **Fabio Pollice** e per Confindustria Brindisi il Commissario dott. **Gabriele Menotti Lippolis**. Con questo protocollo i due Enti intendono porre in essere azioni comuni mirate al sostegno dei processi di ripresa, innovazione e gestione nel post-emergenza sanitaria, per le aziende del territorio nei seguenti ambiti di intervento: Digitalizzazione e industria 4.0 • Riorganizzazione e nuove strategie • Smart working • Ricerca e trasferimento della conoscenza.

Questo al fine di contrastare, per quanto possibile, gli effetti della recessione economica innescati dall'emergenza sanitaria, con i relativi cambiamenti, anche di lungo periodo, dei contesti socio-economici sia a livello locale che globale.

La collaborazione tra Confindustria Brindisi e Università del Salento è inoltre finalizzata a favorire:

- Il sostegno all'innovazione dei processi aziendali (amministrazione, finanza, controllo, marketing e distribuzione, ecc.) e la produzione e commercializzazione di prodotti/servizi aziendali, anche attraverso la sperimentazione e l'impiego delle nuove tecnologie, mediante la partecipazione congiunta a bandi e opportunità di finanziamento sia pubblici e sia privati (mediante banche, intermediari finanziari, fintech, venture capitalist, private equity ecc.);

- La sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico e finanziario sostenibile, che sono obiettivi che sicu-

ramente contribuiscono alla ripresa post-emergenza sanitaria e alla definizione di un nuovo assetto socio-economico del territorio e del tessuto produttivo;

- Nuove opportunità di sviluppo e innovazione mettendo a valore le competenze generate dalla formazione e dalla ricerca universitaria anche attraverso la creazione di nuove imprese (spinoff, start-up innovative, ecc.) o di incubatori di impresa.

- Lo sviluppo e la promozione delle attività di intervento sociale e di sostegno al benessere della cittadinanza, anche attraverso il Terzo Settore e gli attori del volontariato.

Il Rettore dell'Università del Salento, Fabio Pollice:

«Siamo qui oggi a sostenere l'imprenditoria brindisina perché possa superare la crisi determinata dalla pandemia e sfruttarla ai fini di un rilancio dell'economia territoriale. Nutriamo un profondo rispetto nei confronti della classe imprenditoriale e vogliamo supportarla, consci che ad essa ci lega un rapporto di reciprocità e un interesse comune: promuovere lo sviluppo del territorio. UniSalento è chiamata, quindi, ad appog-

giare la competitività del sistema produttivo provinciale con un insieme integrato di azioni sul piano formativo: fornendo alle imprese professionalità innovative, adeguando il livello di professionalità di chi già vi opera, concorrendo alla formazione della nuova classe imprenditoriale anche accompagnando il passaggio generazionale d'impresa.

Altrettanto importante, sul piano consulenziale, è il contributo all'innovazione attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico. L'emergenza sanitaria ha, infatti, evidenziato la necessità di progettare sistemi resilienti capaci di agire tempestivamente ed efficacemente alle modificazioni dell'ambiente competitivo.

Finalmente siamo riusciti ad attivare una collaborazione virtuosa tra imprese, Università e amministrazione Comunale riproponendo quello che è il modello della triplice elica che descrive le modalità di interazione e di interdipendenza fra i tre attori fondamentali dei processi innovativi. La triplice elica può arricchirsi e diventare quadrupla nel momento in cui ai primi tre attori si aggiunge la partecipazione

attiva delle comunità».

Il Commissario di Confindustria Brindisi Gabriele Menotti Lippolis:

«Si attiva con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Università del Salento e Confindustria Brindisi un processo di cooperazione molto importante di per sé, ma ancora di più nell'attuale fase - molto delicata e molto complessa - di post-emergenza sanitaria. Siamo tutti consapevoli che occorre il massimo sforzo per attivare processi di ripresa della crescita a 360 gradi. A tal fine, soprattutto le piccole e medie imprese, oltre a sostegni di carattere finanziario e normativo, hanno assolutamente bisogno di concreta assistenza, sul campo, agli indispensabili processi di innovazione. Il supporto, a tal fine, da parte dell'Università del Salento assume senza dubbio rilevanza strategica. Lo confermo con piena consapevolezza: assistenza, supporto, accompagnamento all'innovazione dei processi produttivi o dei prodotti delle imprese del territorio è ora più che mai necessario.

Mi fa molto piacere evidenziare, infine, che mediante questo Protocollo d'intesa viene superata del tutto una delle ultime barriere alla separazione tra mondo della produzione e mondo dell'Università e della Ricerca. Abbiamo bisogno gli uni degli altri, siamo ormai tutti consapevoli di questa reciproca necessità ed oggi lo stiamo sottolineando - e lo confermeremo operativamente - sia nel merito che nel metodo.

La fase che stiamo attraversando è davvero difficile e purtroppo piena di incognite. Ma da ora abbiamo come Confindustria Brindisi una certezza molto importante: la partnership con l'Università del Salento!».



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



**Tappeti in gomma
su misura**



**Batterie Auto e
Veicoli Commerciali**



Batterie Moto e Servizi



**Caschi Jet
da €35,00**



**Caschi Modulari
Integrali / Cross**



**Additivo Diesel
Pulizia iniettori**



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

**Igienizzante
antibatterico**



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it